

Lugnano, né medici né primo soccorso: il sindaco convoca un incontro pubblico

Regione e Usl “latitanti”. Il Centro “Malfatti” annuncia battaglia



*Il
sindaco
di
Lugnano
in
Teverina,
Gianluca
Filiberti*

Gianluca Filiberti, sindaco di Lugnano in Teverina, ha invitato una lunga schiera di persone: a cominciare dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto. Il Comune di Lugnano, infatti, ha promosso un incontro pubblico sulle problematiche legate alla Sanità Locale: Medici di

Base, Servizio di Guardia Medica e Primo Soccorso, ritenendo – scrive nell’invito il sindaco – “le su esposte problematiche sul tema della sanità pubblica fondamentali per la nostra comunità e per il nostro territorio in generale”. Un incontro in programma il 4 febbraio presso la sala consiliare del Comune, ore 10.

Il sindaco di Lugnano ha preso di petto la questione, anche perché una sua comunicazione che rappresentava le difficoltà del territorio inviata alla fine del novembre scorso alla Regione, all’Usl 2, ai sindaci dell’area amerina con cui si chiedeva un incontro urgente è restata senza riscontro sia da parte della Regione che dell’Usl. Eppure si segnalavano questioni “serie”: carenza medici di base, sospensione servizio di guardia medica e primo soccorso.

“I cittadini – spiega il sindaco – avanzano richieste almeno di ripristino del Servizio di Guardia Medica nel Comune di Lugnano in Teverina servizio esteso ad un bacino di utenza comprendente tutti i comuni dell’Area Amerina, interrotto improvvisamente da oltre anno, con provvedimento assunto in via provvisoria”. Filiberti calca la mano soprattutto in merito alla “ingente problematica della carenza dei medici di base, dovuta anche al fatto che i medici collocati a riposo nei limitrofi comuni a Lugnano in Teverina non sono stati sostituiti, creando ulteriore disagio sanitario sull’intero territorio del bacino Amerino. Tale carenza di medici – continua il sindaco di Lugnano – è presente anche all’interno delle ambulanze di primo soccorso”.

Ci saranno sabato 4 febbraio Regione ed Usl? Per il momento non si sa. Sicuramente sarà presente in forze il centro studi “Malfatti” di Terni che annuncia l’intervento di vari soci e del Vice Presidente Danilo Stentella il quale “Sarà relatore – informa il Centro Malfatti – di importanti studi e valutazioni sulla gestione della sanità pubblica sempre più distante dalle necessità dei cittadini”. Il Centro studi è sempre stato favorevole ed impegnato per un’assistenza pubblica garantita a tutti i cittadini e in ogni luogo del Paese.